



## **19-01-06 RASSEGNA STAMPA**

19-01-04 NOTIZIE DA AGRAPRESS

19-01-06 IL 2018 È STATO L'ANNO RECORD PER IL CIBO ITALIANO NEL MONDO  
Ansa



19-01-06

## **Il 2018 è stato l'anno record per il cibo italiano nel mondo**

### **Raggiunta per la prima volta quota 42 miliardi di export**

Mai così tanto cibo e vino italiano sono stati consumati sulle tavole mondiali con il record storico per le esportazioni agroalimentari Made in Italy che nel 2018 hanno raggiunto per la prima volta il valore di 42 miliardi di euro grazie all'aumento del 3%. E' la Coldiretti a tracciare il bilancio dell'anno appena concluso, sulla base delle proiezioni su dati Istat. Si tratta di un ottimo risultato che - sottolinea la Coldiretti - conferma le potenzialità del Made in Italy a tavola per la ripresa economica ed occupazionale del Paese.

Quasi i due terzi delle esportazioni agroalimentari - precisa la Coldiretti - interessano i Paesi dell'Unione Europea dove il principale partner è la Germania mentre fuori dai confini comunitari sono gli Stati Uniti il mercato di riferimento dell'italian food. A spingere la crescita - sottolinea la Coldiretti - sono i prodotti base della dieta mediterranea a partire dal vino ma la vera star è la categoria degli spumanti che balzano del 13% e raggiungono un valore delle vendite all'estero superiore a 1,5 miliardi durante l'anno.

# AGRA PRESS

19-01-04

## RISO: CONFAGRI, PROCEDURA PER RIPRISTINO DAZI AL RUSH FINALE RESTA ALTA ATTENZIONE A TUTELA PRODUZIONE ITALIANA

32 - roma (agra press) - "conto alla rovescia per la decisione relativa al ripristino dei dazi sul riso proveniente da cambogia e myanmar. oggi a bruxelles prende infatti il via la procedura scritta che, a meno di clamorose sorprese, si chiuderà il 15 gennaio con il varo di un apposito regolamento di esecuzione della commissione ue", evidenzia la confagricoltura. "un regolamento che è di fondamentale importanza per il futuro della risicoltura italiana ed europea", sottolinea il presidente massimiliano GIANANTI. "i quantitativi di riso importato senza tariffe doganali da cambogia e myanmar sono aumentati in modo esponenziale (da 27mila a 300mila tonnellate negli ultimi cinque anni), con pesanti contraccolpi sugli operatori dell'unione; le superfici investite si sono ridotte di circa il 40%; nel quadro delle iniziative avviate a sostegno dei risicoltori, nelle scorse settimane il presidente di confagricoltura aveva inviato una lettera al presidente della commissione europea, jean-claude JUNCKER, per evidenziare le aspettative dei produttori e l'urgenza di una decisione sul ripristino dei dazi", ricorda confagricoltura. "alla vigilia dell'avvio della procedura scritta, il presidente JUNCKER ha risposto a GIANANTI, assicurando l'attenzione dell'esecutivo ue sulle questioni sollevate da confagricoltura", aggiunge l'organizzazione. "la risposta di JUNCKER assume particolare rilievo, alla luce del fatto che, dopo l'assenza di parere del comitato il 4 dicembre scorso, la decisione definitiva sull'adozione della clausola di salvaguardia spetta esclusivamente alla commissione, la stessa che aveva fatto partire l'inchiesta sui danni provocati dall'import selvaggio di riso, su sollecitazione degli agricoltori", osserva GIANANTI. "la proposta di regolamento di esecuzione della commissione prevede il ripristino dei dazi sulle importazioni di riso da cambogia e myanmar per un periodo di tre anni. inizialmente il dazio si attesterebbe a 175 euro a tonnellata, per poi ridursi a 150 e 125 euro negli anni successivi", precisa la confagricoltura. 04/01/2019 11:35:00

## INFLAZIONE: COLDIRETTI, +5,6% COSTO ENERGIA PESA SU IMPRESE E CITTADINI

33 - roma (agra press) - "l'aumento record del 5,6% dei costi energetici pesa sui conti delle famiglie e delle imprese rendendo più onerosa la produzione", afferma la coldiretti in riferimento agli aumenti di prezzo dell'energia sulla base dei dati istat relativi all'inflazione nel 2018. "si segnalano infatti rialzi consistenti dei prezzi dei beni energetici regolamentati del 5,1% e del 6% per quelli non regolamentati", osserva la coldiretti, evidenziando che "l'aumento della spesa energetica ha un doppio effetto negativo perché riduce il potere di acquisto dei cittadini e delle famiglie, ma aumenta anche i costi delle imprese particolarmente rilevanti per l'agroalimentare. il costo dell'energia si riflette infatti in tutta la filiera e riguarda sia le attività agricole ma anche la trasformazione e distribuzione". 04/01/2019 11:31:00